

SIMEST Fondo 394/81

Linea transizione digitale o ecologica



DATA DI APERTURA
27 luglio 2023

FINALITA':

La misura sostiene la realizzazione di investimenti per l'innovazione digitale e/o per la transizione ecologica, nonché per il rafforzamento patrimoniale dell'Impresa, a beneficio della competitività sui mercati internazionali.

BENEFICIARI:

L'impresa richiedente, tra le altre cose, deve rispettare i seguenti requisiti:

- avere sede legale in Italia;
- avere sede operativa in Italia;

Inoltre devono essere soddisfatti uno dei due seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- avere un Fatturato export pari ad almeno il 10% dell'ultimo Bilancio;
- oppure, in alternativa essere una PMI produttiva, con un Fatturato export pari ad almeno il 3% dell'ultimo Bilancio, e far parte di una filiera produttiva di almeno 3 imprese clienti (con contratti di fornitura stipulati da almeno 12 mesi dalla presentazione della Domanda);

Sono esclusi dall'accesso all'Intervento Agevolativo le imprese:

- attive nel settore bancario, finanziario e assicurativo;
- attive in via prevalente nei settori della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

IMPORTO INVESTIMENTI

Fermo restando l'importo minimo di euro 10.000, l'importo massimo dell'investimento che può essere richiesto è pari al minore tra:

- il 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci (voce A1 del conto economico);
- e i seguenti importi (che variano a seconda della dimensione dell'impresa): 500.000 euro (micro), 2500.000 euro (PMI e PMI innovative), 5.000.000 euro (altre imprese).

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione è richiesta dall'impresa richiedente a titolo di finanziamento agevolato ed eventuale cofinanziamento a fondo perduto.

Finanziamento agevolato

- il tasso d'interesse agevolato vigente alla data della delibera di concessione, pari ad una percentuale del Tasso di Riferimento comunitario indicata dall'impresa richiedente tra le seguenti opzioni: 10%, 50% e 80%;
- la durata complessiva del finanziamento è di 6 anni (di cui 2 anni di preammortamento).

Cofinanziamento

L'impresa richiedente può chiedere un cofinanziamento fino al 10% dell'importo dell'investimento e comunque fino a un massimo di € 100.000, che è riconosciuto quale incentivazione alle imprese richiedenti in presenza dei seguenti requisiti:

- è una PMI (anche Micro Impresa), con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 mesi;
- è una PMI (anche Micro Impresa), in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000);
- è una PMI (anche Micro Impresa), giovanile (i.e. impresa costituita al 60% da giovani tra i 18 e i 35 anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per il 60% giovani tra i 18 e i 35 anni);
- è una PMI (anche Micro Impresa), femminile (i.e. impresa costituita al 60% da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per il 60% da donne);
- è una PMI (anche Micro Impresa), con una quota di fatturato export risultante dalle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari a 20% sul fatturato totale;
- è una PMI (anche Micro Impresa), innovativa (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio);
- è un'impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000)
- è un'impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con Interessi diretti nei Balcani Occidentali.
- è un'impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con unità locale o sede operativa localizzata nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 individuati nell'Allegato I del DL 61/2023.
- è un'impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con unità locale o sede operativa localizzata nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 2 novembre 2023 individuati nell'Allegato A del DL 145/2023.

E' inoltre previsto un cofinanziamento fino al 20% dell'importo dell'investimento e comunque fino a un massimo di € 200.000, per le domande presentate fino al 31 dicembre 2026, se l'impresa richiedente è una impresa energivora o un'impresa che ha intrapreso un percorso di efficientamento energetico.

Per le domande presentate entro il 31 dicembre 2026 da imprese energivore o che hanno intrapreso percorsi certificati di efficientamento energetico, è inoltre possibile richiedere l'esenzione dalla prestazione delle garanzie.

INTERVENTI AMMISSIBILI

L'impresa richiedente deve destinare almeno il 50% dell'importo deliberato a investimenti digitali e/o ecologici e la restante parte, fino al 50%, può essere destinata a ulteriori investimenti volti al rafforzamento patrimoniale ("Ulteriori Investimenti").

La quota destinata a Ulteriori Investimenti è elevata fino a:

- 70% dell'importo deliberato a condizione che venga fornita evidenza un incremento dei costi energetici pari ad almeno il 100%, come risultante dal confronto dei Bilanci relativi agli ultimi due esercizi precedenti, oppure un fatturato export pari ad almeno il 20%;
- 80% dell'importo deliberato per le Imprese con Interessi nei Balcani Occidentali;
- 90% dell'importo deliberato per le Imprese con unità locali o sedi operative localizzate nei territori colpiti dagli eventi alluvionali di cui all'Allegato I del DL 61/2023. E per le Imprese Energivore o le Imprese che hanno intrapreso un percorso di efficientamento energetico, che potranno destinare tale importo, o quota parte dello stesso, fino a un massimo di € 800.000,00, anche alla realizzazione di incrementi di capitale sociale delle proprie controllate e all'erogazione del finanziamento soci.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese:

Spese per la **Transizione Digitale**, anche in Italia:

- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale;
- investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali;
- consulenze in ambito digitale (i.e. digital manager);
- disaster recovery e business continuity;
- blockchain (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali);
- spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0 (es. cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine);

Spese per **Transizione Ecologica**:

- spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale, anche in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.);
- spese per ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali connesse agli investimenti oggetto del finanziamento;

Spese per **investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale**, anche in Italia;

Spese **consulenziali professionali** per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale;

Spese per **consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo** per un valore fino a un **massimo del 5%** dell'importo deliberato e **comunque non superiore a € 100.000**.

Il riconoscimento delle suddette spese è subordinato alla preventiva trasmissione a SIMEST del contratto e della dichiarazione di indipendenza del consulente, in fase di presentazione della domanda e/o nelle fasi successive del finanziamento.

simest 
gruppo cdp